



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.33 del 5 maggio 2016

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione Accordo di programma per progetti relativi allo sviluppo di servizi nell'ambito delle "Smart City- Soluzioni per la costruzione e la partecipazione delle comunità intelligenti"

Il giorno 5 maggio 2016, alle ore 19:00, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Moccia Gerardo	Vice Sindaco	Assente
Campanella Anna	Assessore	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

-Che la concezione della *Smart city* è nata per la prima volta in Europa e, in un primo momento ha avuto come obiettivo soprattutto lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici, con la possibilità di creare maggiore qualità di vita;

-Che la Smart City è stata ideata fin dall'inizio per costruire città intelligenti con il coinvolgimento dei cittadini, affinché questi possano essere protagonisti attivi e partecipi di un processo di progettazione di città in tal senso;

-Che nel 2015 l'Unione Europea ha pubblicato il primo bando per progetti relativi ad *Azioni Urbane Innovative*, quali azioni mirate a processi di trasformazione delle città con la collaborazione e l'attiva partecipazione dei cittadini;

-Che pertanto, molte città italiane si stanno adoperando per raggiungere tale obiettivo con l'adesione al programma della Commissione Europea 2014/2020;

-Che il programma europeo prevede uno stanziamento di circa 11 miliardi di euro per città di piccole e medie dimensioni (dai 100.000 ai 500.000 abitanti) che presenteranno progetti per diventare *smart city*;

- Che un gruppo di ricercatori dell'University of Technologies di Vienna ha definito i seguenti sei parametri delle *smart cities*: 1) **Smart Economy**, 2) **Smart Mobility**, 3) **Smart Environment**, 4) **Smart People**, 5) **Smart Living** 6) **Smart Governance**;

-Che questi sei parametri, nella loro complessità individuano l'essenza e i contenuti stessi di una *smart city*, significando che essa è qualcosa di più che una città digitale o tecnologicamente avanzata: è **"l'insieme organico e multiforme del capitale fisico ed economico, e di quello intellettuale e sociale"**. Un capitale umano che coinvolge già gli abitanti come uno dei fattori essenziali per la crescita di una città, nel senso che quanto più è vivibile una città, maggiore sarà il grado di smartness (competitività, creatività) dei cittadini che la abitano, e conseguentemente dello sviluppo della città stessa;

-Che la *Smart City* è stata definita come un punto di arrivo di un percorso decennale che unisce idealmente la *New economy* di fine secolo con la *Green economy* di oggi;

- Che l'Agenda digitale dell'AgId (agenzia per l'Italia digitale), favorisce la nascita e la diffusione di buone pratiche, nell'accelerare il processo di realizzazione di *smart city* e *communities*;

Considerato:

-Che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento delegato (UE) n. 522/2014 della Commissione, possono richiedere finanziamenti per realizzare azioni innovative le seguenti autorità:

a) qualsiasi autorità urbana di un'unità amministrativa locale definita, in base al grado di urbanizzazione, come city, town o suburb e comprendente almeno 150.000 abitanti;

b) qualsiasi associazione o gruppo di autorità urbane di unità amministrative locali definite, in base al grado di urbanizzazione, come cities, towns o suburbs e con popolazione totale minima di 150.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri, associazioni o gruppi di diverse regioni e/o Stati membri;

Che la Commissione Europea, con decisione C(205)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

-Che tale programma prevede numerose possibilità per gli enti locali di ottenere finanziamenti mediante la presentazione di progetti di riferimento ai vari assi e misure;

-Che per accedere ai fondi europei di cui trattasi, occorre possedere capacità tecniche ed esperienza nella predisposizione di progetti europei;

-Che attualmente i Comuni non possiedono tali professionalità per la forte carenza di personale e le difficoltà economiche scaturite dalla spending review che non permette di assumere nuovi tecnici per il contenimento della spesa pubblica, in atto presso le Pubbliche Amministrazioni;

Che al fine di poter concorrere ai finanziamenti dei fondi europei relativi al bando europeo "Smart city" si sono aggregati i seguenti Comuni e la Provincia di Salerno:

Provincia di Salerno
Comune di Sarno
Comune di Angri
Comune di Bracigliano
Comune di Castel San Giorgio
Comune di Corbara
Comune di Nocera Inferiore
Comune di Nocera Superiore
Comune di Pagani
Comune di Pompei
Comune di Roccapiemonte
Comune di Scafati
Comune di S.Egidio Monte Albino
Comune di S.Marzano sul Sarno
Comune di S.Valentino Torio
Comune di Siano
Comune di Striano
Comune di Vico Equense

-Che a tale scopo, per sancire questa unità di intenti e di scopi è stato predisposto l'Accordo di Programma da sottoscrivere tra le parti che, allegato alla presente sotto la voce all.sub A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto Il contenuto dell'Accordo di Programma di cui sopra, composto da n.20 articoli che prevede, tra l'altro, l'attivazione dell'ufficio di euro progettazione, in forma associata, denominato "Ufficio Smart City"; Ritenuto Che i Comuni aderenti all'Accordo rappresentano geograficamente, socialmente ed economicamente un "agglomerato urbano" omogeneo caratterizzato oltre che da una contiguità territoriale anche da una "contiguità di bisogni";

-Che tale omogeneità e contiguità suggeriscono di implementare strategie unitarie per affrontare i bisogni complessi della società;

Rilevato Che i benefici attesi dalla costituzione di tale aggregazione possono riassumersi in una maggiore capacità e prontezza nell'accesso ai fondi comunitari e/o regionali ed in una riduzione dei costi di progettazione e gestione degli interventi sia materiali che immateriali;

Visto:

L'art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che contiene la disciplina dell'accordo di programma;

l'allegato schema di "ACCORDO DI PROGRAMMA" da sottoscrivere con i comuni sopracitati

Acquisiti i pareri di regolarità di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1.APPROVARE il testo composto da n. 20 articoli dell'Accordo di programma che, allegato alla presente sotto la voce allegato SUB A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2.STABILIRE che il Comune Capofila di cui all'art. 9 dell'Accordo di Programma è individuato nel Comune di Sarno;

3.DARE ATTO che l'Accordo di programma ha durata sino alla realizzazione degli interventi di cui alle "Smart City" – Città Intelligente, se finanziate dall'Unione Europea o dalla Regione Campania e, comunque sino alla realizzazione di ulteriori iniziative eventualmente finanziate tramite le azioni, sostenute dalla Programmazione Comunitaria 2014/2020 (Fondi SIE-FESR- FSE-FEASR) ovvero fino al diniego di finanziamento;

3.PRECISARE che il presente atto allo stato, non comporta impegno di spesa;

4.DARE al provvedimento di approvazione della presente proposta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

ACCORDO DI PROGRAMMA
per progetti relativi allo sviluppo di servizi nell'ambito delle "Smart City - Soluzioni
per la costruzione e la partecipazione delle comunità intelligenti"

ACCORDO EX ART. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267

L'anno 2016 (duemilasedici) addì _____ del mese di _____ alle ore _____, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, presso la casa comunale del Comune di _____ sono presenti i seguenti **Soggetti sottoscrittori**:

<i>COMUNE</i>	<i>SINDACO</i>	<i>ABITANTI</i>
SARNO	CANFORA G.	
ANGRI	FERRAIOLI C.	
BRACIGLIANO	RESCIGNO A.	
CASTEL SAN GIORGIO	SAMMARTINO P.	
CORBARA	PENTANGELO P.	
NOCERA INFERIORE	TORQUATO M.	
NOCERA SUPERIORE	CUOFANO G.M.	
PAGANI	BOTTONE S.	
POMPEI		
ROCCAPIEMONTE	PASCARELLI A.	
SCAFATI	ALIBERTI A.P.	
S. EGIDIO MONTE ALBINO	DE ANGELIS F. (REGGENTE)	
S. MARZANO SUL SARNO	ANNUNZIATA C.	
S. VALENTINO TORIO	STRIANESE M.	
SIANO	TENORE S.	
STRIANO	RENDINA A.	
Vico Equense		
<i>PROVINCIA</i>	<i>PRESIDENTE</i>	
PROVINCIA DI SALERNO	VICEPRESIDENTE	

PREMESSO

- che l'Unione Europea, per favorire la ricerca e lo sviluppo delle smart cities, ha stanziato 12 miliardi di euro da qui al 2020. L'obiettivo è quello di implementare strategie per migliorare l'accesso ai servizi territoriali della cittadinanza, attraverso soluzioni replicabili, equilibrate ed integrate nei settori dell'energia, dei trasporti e delle ICT, con le modalità di partenariati tra pubbliche amministrazioni ed imprese.
- Che l'agenda digitale dell'AgID (Agenzia per l'Italia digitale), al fine di accelerare il processo di realizzazione di smart city e communities, favorisce la nascita e la replicazione di buone pratiche;
- Che l'art. 20 del DL 179/2012 definisce un modello di governance ed una serie di azioni tecniche sotto il coordinamento dell'Agenzia. La sfida è costruire un nuovo

genere di bene comune: infrastrutture tecnologiche e immateriali che mettano in comunicazione persone e oggetti, integrando informazioni e generando intelligenza, producendo inclusione e migliorando la vita del cittadino ed il business per le imprese, anche attraverso azioni di promozione della social innovation.

- Che le "SMART City" rappresentano uno strumento introdotto dalla Commissione europea, nell'ambito della Politica di coesione UE 2014-2020, per aiutare le città a identificare e testare soluzioni innovative per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Le azioni, sostenute dalla Programmazione Comunitaria 2014-2020 (Horizon 2020, Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR ed altri strumenti di finanziamento), costituiscono un'opportunità unica per le città europee, al fine di individuare potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano, rilevanti e rientranti nelle linee di intervento dell'Unione (povertà, immigrazione e sicurezza, gestione dell'energia, mobilità e infrastrutture green, invecchiamento della popolazione, creazione di posti di lavoro).
- Che le "azioni" previamente individuate, dovranno essere declinate ed applicate alle singole realtà, rispondendo, in termini pratici, alla complessità della vita reale.

Che le risorse stanziare per queste azioni per il periodo 2014-2020 verranno ripartite su inviti, pubblicati annualmente, a presentare proposte.

CONSIDERATO

- Che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento delegato (UE) n. 522/2014 della Commissione, possono richiedere finanziamenti per realizzare azioni innovative le seguenti autorità:
 - a) qualsiasi autorità urbana di un'unità amministrativa locale definita, in base al grado di urbanizzazione, come city, town o suburb, comprendente almeno 150.000 abitanti;
 - b) qualsiasi associazione o gruppo di autorità urbane di unità amministrative locali definite, in base al grado di urbanizzazione, come cities, towns o suburbs, e con popolazione totale minima di 150.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri, associazioni o gruppi di diverse regioni e/o Stati membri.
- Che i Comuni e l'Ente provinciale aderenti al presente protocollo rappresentano geograficamente, socialmente ed economicamente un "agglomerato urbano" omogeneo, caratterizzato oltre che da una contiguità territoriale anche da una "contiguità di bisogni";
- Che tali omogeneità e contiguità suggeriscono di implementare strategie unitarie per affrontare i bisogni complessi della società;

CONSIDERATO ALTRESI'

- Che la Commissione Europea, con decisione della n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- Che gli assi di intervento in cui è strutturato il citato POR prevedono numerose misure di intervento per gli Enti Locali;

EVIDENZIATO

- Che intercettare fondi comunitari, partecipando direttamente a bandi dell'Unione Europea, o attraverso le misure del POR Campania, richiede capacità di progettazione avanzate e multidisciplinari indisponibili presso le strutture dei singoli enti locali che, tra l'altro, vivono situazioni di difficoltà economiche tali da limitare fortemente il ricorso a attori specializzati;
- Che è interesse comune degli enti aderenti costituire un aggregato che consenta di partecipare al bando della UE "Smart city";
- Che i benefici attesi dalla costituzione di tale aggregazione possono riassumersi in una maggiore capacità e prontezza nell'accesso ai fondi comunitari e/o regionali di che trattasi, oltre che in una riduzione dei costi di progettazione e gestione degli interventi sia materiali che immateriali;

VISTO

- L'art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che contiene la disciplina dell'accordo di programma;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

per la partecipazione al primo bando dell'Unione Europea per progetti relativi ad "Smart City - Sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo di soluzioni per una città SMART"

PARTE PRIMA

Le premesse

Recepimento della premessa - Finalità - Oggetto - Principio di leale collaborazione

Art.1 - Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni -reciproci dei seguenti enti:

COMUNE	SINDACO	ABITANTI
SARNO	CANFORA G.	
ANGRI	FERRAIOLI C.	
BRACIGLIANO	RESCIGNO A.	
CASTEL SAN GIORGIO	SAMMARTINO P.	
CORBARA	PENTANGELO P.	
NOCERA INFERIORE	TORQUATO M.	
NOCERA SUPERIORE	CUOFANO G.M.	
PAGANI	BOTTONE S.	
POMPEI		
ROCCAPIEMONTE	PASCARELLI A.	
SCAFATI	ALIBERTI A.P.	
S.EGIDIO MONTE ALBINO	DE ANGELIS F. (REGGENTE)	
S.MARZANO SUL SARNO	ANNUNZIATA C.	
S.VALENTINO TORIO	STRIANESE M.	

SIANO	TENORE S.	
STRIANO	RENDINA A.	
PROVINCIA	PRESIDENTE	
PROVINCIA DI SALERNO	VICEPRESIDENTE	

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

Art.2 - Finalità

Il presente Accordo di Programma si propone di :

- a) partecipare quale "gruppo di sviluppo smart city" costituito dai Comuni e dalla Provincia di Salerno aderenti al bando dell'Unione Europea "Città intelligenti - Sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo e la realizzazione di città intelligenti" nell'ambito dei progetti di smart cities;
- b) di cogliere ulteriori possibilità di finanziamenti tramite le azioni, sostenute dalla Programmazione Comunitaria 2014-2020 (Fondi SIE, FESR-FSE-FEASR, ed altri strumenti di finanziamento), al fine di individuare potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano, rilevanti e rientranti nelle linee di intervento dell'Unione (solo a titolo di esempio: povertà, immigrazione e sicurezza, gestione dell'energia, mobilità e infrastrutture green, invecchiamento della popolazione, creazione di posti di lavoro, miglioramento qualitativo dell'offerta turistico-culturale, valorizzazione dei beni culturali, competitività del settore agroalimentare);
- c) di promuovere la costituzione dell'ufficio unico di progettazione e gestione di interventi materiali e immateriali da finanziare con fondi Europei e/o con fondi POR Campania 2014/2020 denominato "SMART - CITY" con gestione in forma associata delle funzioni amministrative, integrandolo anche con la struttura tecnica della Provincia di Salerno;
- d) di promuovere e realizzare, nell'ambito territoriale di riferimento, una **strategia unitaria** finalizzata a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e al raggiungimento della coesione economica e sociale del e territorio.

Art.3 - Oggetto

Il presente Accordo di Programma ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti;
- b) la definizione dei ruoli e delle attribuzioni nella predisposizione ed eventuale gestione del progetto "SMART CITY ";
- c) l'individuazione dei servizi e della **forma associata** da utilizzare per attivare **L'UFFICIO DI EURO-PROGETTAZIONE DENOMINATO "UFFICIO SMART - CITY"**.

Art.4 - Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

PARTE SECONDA

Comune capofila - Impegno dei soggetti sottoscrittori - Gestione associata dei servizi e delle funzioni

Art.7 - Compiti del Comune capofila

Il Comune di _____, viene individuato quale Comune capofila dell'Accordo di Programma per la gestione unitaria delle attività di cui al presente accordo.

Art.8 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

I sottoscritti Enti assumono gli impegni sotto indicati, che riassumono sinteticamente le concrete modalità di attuazione dell'accordo:

GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO **"SMART CITY"**

Gli enti sottoscrittori si impegnano a costituire e gestire in "forma associata" l'ufficio "SMART - CITY" con i seguenti compiti e funzioni:

- monitoraggio bando dell'Unione Europea per il finanziamento di infrastrutture o azioni immateriali a cui candidare progetti come "CITTÀ SMART", o quale singola amministrazione;
- monitoraggio bandi della Regione Campania per il finanziamento di infrastrutture o azioni immateriali a cui candidare progetti come "gruppo di smart cities" o quale singola amministrazione;
- monitoraggio bandi Ministeriali o di altre autorità per il finanziamento di infrastrutture o azioni immateriali a cui candidare progetti come "gruppo di smart cities" o quale singola amministrazione;
- gestione in forma associata delle funzioni amministrative per la predisposizione di progetti da candidare al bando di interesse;
- individuazione della mappa delle priorità politico-strategiche degli Enti associati rispetto all'UE;
- **individuare fondi per la progettazione europea per la formazione permanente dei funzionari e degli operatori alle politiche europee;**
- Organizzare seminari/eventi sulla cittadinanza europea e sui fondi;
- Definire un modello d'Azione finalizzato alla definizione di una pianificazione strategica del territorio interessato dal presente accordo;
- gestione in forma associata dei progetti finanziati a seguito della partecipazione al bando di interesse;
- rendicontazione dei progetti realizzati.

L'Ufficio sarà integrato da uno o più dirigenti della Provincia di Salerno esperti in Pianificazione strategica e gestione dei Fondi Europei, nominato/i dal Presidente della Provincia di Salerno, al quale potrà essere affidato il ruolo di coordinamento.

Le modalità e tempistiche di gestione sono definite dalla Conferenza dei Sindaci, composta anche dal Vicepresidente della Provincia.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo-gestionali

Art.9 - Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e direzione politico-istituzionale dell'Accordo di Programma ed ha il compito di definire le modalità gestionali e le forme

organizzative più idonee per il suo funzionamento.

L'accordo di programma, nei rapporti con i soggetti esterni, viene rappresentato dal Sindaco del Comune capofila.

A quest'ultimo, altresì, compete di convocarlo, anche su richiesta motivata di uno dei componenti, definirne l'ordine del giorno, presiederne e coordinarne i lavori.

In prima convocazione, il numero legale si ha in presenza dei due terzi dei componenti, in seconda convocazione, il numero legale si ha in presenza di almeno la metà dei componenti.

La conferenza delibera con voto palese, e a maggioranza qualificata, pari ai due terzi del numero dei presenti.

Art.10 - Compiti e funzioni del Comune Capofila

Il Comune capofila rappresenta ai fini del progetto **"SMART CITY - Città Intelligente"**

Inoltre avrà i seguenti compiti:

- Sarà stazione unica appaltante, nel rispetto delle vigenti norme, prevedendo sin d'ora la possibilità di affidare tale compito alla SUA della Provincia di Salerno in nome e per conto degli Enti associati per l'individuazione dei fornitori necessari allo svolgimento delle attività, ivi compreso l'affidamento di incarichi di progettazione, a valere sulle risorse destinate, con il presente accordo, alla Fase di Progettazione prevista dall'art. 8
- Farà da interfaccia con l'Unione Europea, con l'ausilio della struttura operativa denominata "Ufficio Smart City", nell'adempimento di tutti gli obblighi che spettano ad un beneficiario di un intervento finanziato con fondi comunitari diretti e/o strutturali, compresa l'eventuale modifica e/o revisione del progetto e/o del percorso attuativo dello stesso, ad esclusione di variazioni che comportano modifiche degli importi di cofinanziamento dei Comuni;
- Sarà il coordinatore degli enti aggregati;

Art.11 - Comuni aderenti

I comuni aderenti avranno i seguenti compiti:

- Indicare un responsabile per il progetto **"SMART CITY - città intelligente"**.

Art.12 - Fase operativa

Per la realizzazione del progetto e delle attività successive verrà istituito presso il soggetto capofila un "Ufficio SMART CITY" con l'obiettivo di mettere a fattor comune, tra tutte le amministrazioni aderenti all'aggregazione le competenze ed esperienze maturate delle singole strutture comunali. Tale ufficio potrà avvalersi anche di un supporto tecnico specialistico esterno. In ogni caso l'Ufficio sarà integrato da uno o più dirigenti della Provincia di Salerno esperti in Pianificazione strategica e gestione dei Fondi Europei, nominato/i dal Presidente della Provincia di Salerno, al quale potrà essere affidato il ruolo di coordinamento dell'Ufficio Smart City.

Art.13 - Ufficio "SMART - CITY".

La Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti al presente accordo di programma individua, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dello stesso, la forma associata per l'istituzione e la gestione dell'Ufficio "SMART - CITY", quale unità operativa che dovrà seguire le vicende tecniche ed amministrative connesse alla partecipazione/candidatura, progettazione e realizzazione di qualsivoglia intervento connesso alla finalità del presente accordo, individuando contestualmente le risorse

umane, tecniche ed economiche da destinare alla gestione associata, nonché il coordinamento operativo nel rispetto di quanto indicato negli articoli precedenti.

Art.14 - Tentativo di conciliazione

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo le parti convengono di esperire un tentativo di conciliazione attraverso la mediazione da parte della Prefettura di Salerno.

Art.15 - Procedimento di arbitrato

Le contestazioni che avessero a insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente e dopo aver inutilmente esperito il tentativo di conciliazione, saranno demandate al Tribunale Di Nocera Inferiore.

Art.16 - Durata

Il presente accordo rimane in vigore sino alla realizzazione degli interventi di cui alle "SMART CITY - città intelligente", se finanziate dall'Unione Europea, o dalla Regione Campania, e comunque sino alla realizzazione di ulteriori iniziative eventualmente finanziate tramite le azioni, sostenute dalla Programmazione Comunitaria 2014-2020 (Fondi SIE, FESR-FSE-FEASR) ovvero fino al diniego di finanziamento.

Art.17 - Efficacia e pubblicazione dell'Accordo di Programma

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi con la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di tutti i comuni aderenti.

Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Comune capofila.

Art.18 - Esenzione del bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. n.642 del 26.10.1972 Allegato B, art.16 nel testo integrato e modificato dall'art.28 del D.P.R. n.955 del 30.12.1982 e D.M. 20 Agosto 1992.

Art.19 - Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art.1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. n.131 del 26.04.1986.

Art.20 - Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma, di cui all'art.34 del D. Lgs. n.267/2000 e all'art.15 della Legge n.241 del 07.08.1990.



COMUNE di BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione accordo di programma per progetti relativi allo sviluppo di servizi nell'ambito delle "Smart City" – Soluzioni per la costruzione e la partecipazione delle comunità intelligenti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

Data

Il Responsabile del Servizio

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere:

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto

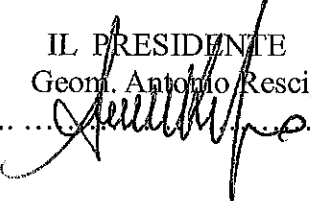
Competenza/residui del bilancio previsione in corso

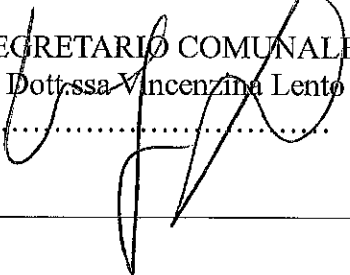
Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno
.....


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento
.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco Rescigno

□ ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello
.....
